AO AL Azienda Ospedaliera di ALESSANDRIA Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Via Venezia, 16 – 15121 ALESSANDRIA
Tel. 0131 206111 – www.ospedale.al.it
info@ospedale.al.it
asoalessandria@pec.ospedale.al.it (solo certificata)
C.F. – P.I. 01640560064

DELEGA DI FUNZIONI DEL DATORE DI LAVORO – DIRETTORE f.f. DELLA STRUTTURA COMPLESSA ICT ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA

1. PREMESSE

1.1. Presupposto organizzativo generale

La presente delega trae fondamento dall'Atto Aziendale attualmente in vigore di cui a Deliberazione n.256 del 17/05/2023 e all'interno del quale è descritto il Modello organizzativo dell'Azienda definendo quindi il funzionamento delle diverse articolazioni organizzative ivi istituite con particolare riferimento alle responsabilità attribuite ai vertici gerarchici delle articolazioni stesse.

Nello specifico si rileva che il Direttore della struttura complessa:

- ✓ adotta atti di organizzazione interna ed esercita poteri di spesa ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.Lgs.165/2001;
- ✓ adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza;
- ✓ dirige, coordina e controlla l'attività dei dirigenti, dei coordinatori e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia nelle materie gestionali e in quelle di contenuto professionale compatibile.

1.2. Presupposto organizzativo specifico

Il presupposto organizzativo generale sopra descritto si completa con i compiti attribuiti alla S.C. ICT ed innovazione tecnologica dall'Atto Aziendale stesso e che hanno un impatto diretto sulla salute e la sicurezza dei soggetti interessati dalle attività della struttura stessa e sono direttamente riconducibili ad obblighi che la normativa pone in capo alla figura del Datore di Lavoro. Tra questi compiti si richiamano in particolare:

- ✓ gestione operativa dei sistemi e dei servizi informatici;
- ✓ progettazione, sviluppo e controllo di programmi innovativi relativamente ai sistemi informatici interfacciandosi con Azienda Sanitaria Zero ed altri enti;
- ✓ gestione e manutenzione delle tecnologie biomedicali come definite dai regolamenti 2017/745 e 2017/746 mediante la *S.S. Ingegneria clinica* che nello specifico si occupa di:
  - o progettazione, valutazione, programmazione acquisti e affidamento servizi, manutenzione e controlli su forniture e servizi;
  - o valutazione delle tecnologie sanitarie e dei sistemi sanitari con tecnologie "Health Technology Assessment"
  - o predisposizione di specifiche tecniche per la realizzazione delle procedure di gara per l'acquisizione delle tecnologie sanitarie;
  - o collaudi di accettazione;
  - o supporto alla gestione del rischio;
  - o gestione del laboratorio elettromedicali;
  - o gestione parco tecnologico;
  - o attività di manutenzione;

Via Venezia, 16 – 15121 ALESSANDRIA
Tel. 0131 206111 – www.ospedale.al.it
info@ospedale.al.it
asoalessandria@pec.ospedale.al.it (solo certificata)
C.F. – P.I. 01640560064

- controlli di sicurezza e funzionalità di forniture e servizi.

1.3. Presupposto normativo

Il presente atto di delega è formalizzato nel rispetto dei limiti e delle condizioni definite dall'art.16 del D.Lgs.81/08 e s.m.i. e ferme restando le attività non delegabili esplicitate dall'art.17 del D.Lgs.81/08 e s.m.i. e dall'art.108 del D.Lgs.101/2020. In particolare si prende atto che:

- ✓ la modalità di attribuzione dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa è tale da garantire che il delegato possegga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesta dalla specifica natura delle attività attribuite all'articolazione organizzativa diretta e, conseguentemente, delle funzioni delegate
- ✓ nel paragrafo 3 vengono definiti e attribuiti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla natura delle funzioni delegate già comunque attribuite in ragione dell'incarico ricoperto
- ✓ nel paragrafo 4 viene definita e attribuita al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate
- ✓ alla delega verrà data adeguata e tempestiva pubblicità
- ✓ nel paragrafo 5 verrà descritto il sistema di vigilanza in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni delegate attribuito in capo al Datore di Lavoro.

Via Venezia, 16 – 15121 ALESSANDRIA
Tel. 0131 206111 – www.ospedale.al.it
info@ospedale.al.it
asoalessandria@pec.ospedale.al.it (solo certificata)
C.F. – P.I. 01640560064

2. CONFERIMENTO DELEGA

Per le motivazioni riportate in premessa, Io sottoscritto Valter ALPE, nominato Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria con D.G.R. n.19-3301 del 28/05/2021, conferisco all'ing. Dario RICCI, ai sensi e per gli effetti dell'art.16 del D.Lgs.81/08 e s.m.i., la delega di funzioni in capo al Datore di Lavoro in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e in materia ambientale con riferimento alle attività e ai luoghi di pertinenza della S.C. ICT ed innovazione tecnologica diretta dal delegato.

La delega ha decorrenza immediata dalla data della sottoscrizione del presente atto.

Le funzioni delegate, dettagliate nel paragrafo 2.1., sono relative a:

1. funzioni specialistiche svolte dall'articolazione organizzativa diretta, ovvero
    a. progettazione, sviluppo e controllo di sistemi informatici aziendali;
    b. coordinamento, gestione, controllo e manutenzione hardware e software applicativi, reti locali;
    c. gestione dei locali tecnici di pertinenza della struttura (es. sale *server* e "*centri stella*")
    d. gestione delle tecnologie sanitarie e dei dispositivi medici;
2. funzioni connesse alla gestione delle emergenze, ovvero relative alla funzionalità dei sistemi di comunicazione in risposta alle emergenze ed in attuazione del Sistema di Gestione finalizzato all'adeguamento Antincendio e dei Piani di Emergenza di tutte le sedi aziendali.

In forza del vigente atto aziendale, unitamente a quanto previsto dalla presente delega, sono conferiti al Direttore della S.C. ICT ed innovazione tecnologica i necessari poteri di organizzazione, gestione e controllo e l'autonomia di spesa come declinati nei punti che seguono.

Con l'accettazione e la sottoscrizione del presente atto il delegato si impegna ad espletare diligentemente le attività connesse alle funzioni delegate e ad ottemperare, per quanto attiene alle competenze attribuite, agli obblighi in capo al delegante declinati in maniera non esaustiva nel paragrafo 2.2.

Come previsto dall'art. 16 comma *3 bis* del D.Lgs.81/08 e s.m.i. il delegato ha facoltà, previa intesa con il Datore di Lavoro, di delegare a sua volta specifiche funzioni conferite con il presente atto alle medesime condizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art.16 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.. Tale opzione non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al delegante in ordine al corretto espletamento delle funzioni trasferite.

Via Venezia, 16 – 15121 ALESSANDRIA
Tel. 0131 206111 – www.ospedale.al.it
info@ospedale.al.it
asoalessandria@pec.ospedale.al.it (solo certificata)
C.F. – P.I. 01640560064

2.1. Dettaglio delle attività connesse alle funzioni delegate

2.1.1. Attività comuni a tutte le funzioni

Fermi restando gli obblighi non delegabili da parte del Datore di Lavoro e gli obblighi, compiti e attività che la normativa attribuisce alle diverse figure coinvolte per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori (quali ad esempio servizio di Prevenzione e Protezione, Medico Competente, Esperto di radioprotezione), il delegato si impegna a:

1. fornire al Servizio di Prevenzione e Protezione, ai Medici Competenti, all'Esperto di radioprotezione e al Medico Autorizzato le informazioni di propria competenza necessarie per l'assolvimento dei rispettivi compiti;
2. avere cura, per quanto di propria competenza, che ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza siano garantite le attribuzioni previste dall'art.50 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.;
3. attuare le misure di prevenzione e protezione individuate nel Documento di Valutazione dei rischi aziendale e, se pertinenti alla delega, nei Documenti di Valutazione dei rischi interferenziali relativi ai contratti d'appalto, d'opera o somministrazione
4. segnalare al Servizio di Prevenzione e Protezione, al Medico Competente, all'Esperto in radioprotezione e al Medico Autorizzato ogni eventuale carenza o opportunità di miglioramento individuata nell'attuazione di cui sopra e ogni eventuale modifica adottata che possa alterare l'esposizione ai rischi valutati;
5. attuare ogni misura ritenuta opportuna e urgente finalizzata alla tutela dei lavoratori esposti ad un pericolo grave ed immediato;
6. vigilare che Dirigenti, Preposti, Lavoratori ed ogni altro soggetto su cui ricadono obblighi giuridici in materia di salute e sicurezza sul lavoro adempiano ai rispettivi obblighi adottando, se il caso, gli opportuni provvedimenti disciplinari;
7. rispettare scrupolosamente ogni divieto derivante dalla normativa vigente o dai regolamenti/provvedimenti aziendali finalizzati alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;
8. applicare, per quanto di competenza, le misure generali di tutela previste dall'art.15 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.;
9. conservare tutta la documentazione probante l'assolvimento delle funzioni delegate da produrre su richiesta al delegante nell'ambito dell'esercizio della vigilanza oppure su richiesta delle Autorità Competenti.

Via Venezia, 16 – 15121 ALESSANDRIA
Tel. 0131 206111 – www.ospedale.al.it
info@ospedale.al.it
asoalessandria@pec.ospedale.al.it (solo certificata)
C.F. – P.I. 01640560064

2.1.2. Attività relative alle funzioni specialistiche svolte dall'articolazione organizzativa diretta

Richiamato l'ambito di applicazione delle funzioni specialistiche svolte dall'articolazione organizzativa diretta riportato in precedenza, il delegato si impegna a:

1. organizzare le attività lavorative nel rispetto delle destinazioni d'uso dei luoghi di lavoro raccordandosi preliminarmente con gli uffici preposti per eventuali necessità di riorganizzazione di attività e spazi;
2. garantire che le vie di circolazione e/o di emergenza siano sgombre da ostacoli;
3. garantire che non vengano superati i limiti di carico di incendio definiti dai servizi preposti;
4. garantire che non vengano superati i limiti di affollamento dei luoghi di lavoro definiti dai servizi preposti;
5. garantire la presenza della cartellonistica informativa relativa alle istruzioni per l'accesso ai locali tecnici;
6. richiedere tempestivamente ai servizi competenti gli interventi di manutenzione straordinaria di luoghi, impianti (non di propria pertinenza) laddove si verificassero deficienze tali da rappresentare un rischio grave ed immediato per i lavoratori e adottare le opportune misure di tutela necessarie in attesa del ripristino delle condizioni ordinarie;
7. definire, in fase di acquisto, i requisiti di sicurezza delle attrezzature da acquistare e verificarne in sede di ricezione e collaudo la rispondenza e la conformità alle norme tecniche di riferimento;
8. adoperarsi affinché le attrezzature, le apparecchiature elettriche e le tecnologie sanitarie nonché le infrastrutture informatiche rispondano alle normative tecniche di riferimento garantendo agli utilizzatori le necessarie informazioni per la fruizione in sicurezza degli stessi;
9. garantire un'adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di propria pertinenza, delle attrezzature, delle apparecchiature elettriche e delle tecnologie sanitarie conservando le certificazioni obbligatorie di legge;
10. garantire che le attività di manutenzione di cui al punto precedente sia svolta da personale in possesso delle necessarie abilitazioni/certificazioni con particolare riferimento a quanto previsto per gli interventi su impianti elettrici o attrezzature e impianti antincendio;
11. vigilare affinché progettisti, fabbricanti/fornitori e installatori rispettino gli obblighi previsti dal D.Lgs.81/08 e s.m.i., ovvero rispettivamente agli artt. 22, 23, 24 e 72;
12. in caso di contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione gestiti da Azienda Sanitaria Zero, S.C.R. Piemonte S.p.A. o altre aziende sanitarie nell'ambito di procedure sovrazonali che prevedono interventi su infrastrutture informatiche o tecnologie sanitarie dell'Azienda garantire, in qualità di Datore di Lavoro, il rispetto di quanto previsto dall'art.26 comma 3-*ter* del D.Lgs.81/08 ferme restando le responsabilità in capo alle strutture committenti;
13. nell'ambito dei contratti di appalto o d'opera o di somministrazione di cui al punto precedente individuare i lavoratori aziendali incaricati a sovrintendere l'attuazione delle misure di cooperazione e coordinamento individuate comunicando agli incaricati l'individuazione degli stessi quale Preposto (come definito dall'art.2 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.) cui spettano gli obblighi di cui all'art. 19 del D.Lgs.81/08 e s.m.i. e all'art.109 del D.Lgs.101/2020 e s.m.i.;

14. intervenire senza ritardi nel gestire, mettere in sicurezza e ripristinare eventuali malfunzionamenti che possano recare pregiudizio alla salute e la sicurezza degli utilizzatori;
15. adempiere, in caso di noleggio o concessione in uso di beni aziendali successivamente alla data di sottoscrizione del presente atto, agli obblighi previsti dall'art.23 e 72 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.;
16. garantire che tutte le attrezzature acquistate siano provviste dell'etichettatura prevista a norma di legge e di tutta la documentazione obbligatoria che deve essere messa a disposizione dell'utilizzatore (es. manuali d'uso e manutenzione, ecc);
17. in caso di installazione di una nuova attrezzatura, garantire che il fornitore/installatore provveda ad addestrare i lavoratori cui è destinata l'attrezzatura stessa avendo cura di rapportarsi con i servizi aziendali competenti per la conservazione dei registri di presenza;
18. intervenire senza ritardi nel gestire, mettere in sicurezza e ripristinare eventuali malfunzionamenti o inadeguatezze che possano recare pregiudizio alla salute e la sicurezza degli utilizzatori e, qualora non fosse possibile un ripristino tempestivo, provvedere a interdire o rendere inagibile l'area interessata dandone tempestiva comunicazione alla S.C. Direzione Medica dei Presidi e ai Dirigenti delle eventuali strutture operative aziendali coinvolte;
19. in caso di guasti, fermi impianto temporanei e/o fuori uso di impianti e/o di attrezzature sanitarie comunicare tempestivamente l'evento alla S.C. Direzione Medica dei Presidi e ai Dirigenti delle eventuali strutture operative aziendali coinvolte al fine di individuare le misure di gestione degli eventuali rischi correlati a tali interruzioni di operatività;
20. nell'ambito delle attività previste dal presente atto provvedere a coordinarsi con la S.C. Direzione Medica dei Presidi e i Dirigenti delle eventuali strutture operative aziendali coinvolte al fine di gestire i rischi interferenziali interni tra le attività sanitarie e le attività tecniche effettuate.

2.1.3. Attività relative alle funzioni connesse alla gestione delle emergenze

Richiamato l'ambito di applicazione delle funzioni connesse alla gestione delle emergenze, il delegato si impegna a:

1. garantire l'efficienza dei sistemi di comunicazione aziendali anche con particolare riferimento alle comunicazioni necessarie nel corso delle emergenze;
2. segnalare senza ritardi alle articolazioni organizzative preposte ogni deficienza impiantistica direttamente coinvolta nella gestione delle emergenze ed eventualmente adottare le opportune misure compensative.

Via Venezia, 16 – 15121 ALESSANDRIA
Tel. 0131 206111 – www.ospedale.al.it
info@ospedale.al.it
asoalessandria@pec.ospedale.al.it (solo certificata)
C.F. – P.I. 01640560064

2.2. Obblighi connessi all'esercizio delle deleghe attribuite

2.2.1. Obblighi e divieti comuni a tutte le funzioni delegate

Riferimento	Articolo/i	Obbligo
D.Lgs.81/08 e s.m.i.	**Art. 18 c.1 lett. m)**	Astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato
D.Lgs.81/08 e s.m.i.	**Art.18 c.1 lett. n)**	Consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute
D.Lgs.81/08 e s.m.i.	**Art.18 c.1 lett. q)**	Prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio
D.Lgs.81/08 e s.m.i.	**Art.18 c.1 lett. s)**	Consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all'articolo 50
D.Lgs.81/08 e s.m.i.	**Art.18 c.1 lett. z)**	Aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione
D.Lgs.81/08 e s.m.i.	**Art.18 c.2**	Il datore di lavoro fornisce al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni in merito a: a) la natura dei rischi; b) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive; c) la descrizione degli impianti e dei processi produttivi; d) i dati di cui al comma 1, lettera r) e quelli relativi alle malattie professionali; e) i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza
D.Lgs.81/08 e s.m.i.	**Art.18 c.3-bis**	Il datore di lavoro e i dirigenti sono tenuti altresì a vigilare in ordine all'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 19, 20, 22, 23, 24 e 25, ferma restando l'esclusiva responsabilità dei soggetti obbligati ai sensi dei medesimi articoli qualora la mancata attuazione dei predetti obblighi sia addebitabile unicamente agli stessi e non sia riscontrabile un difetto di vigilanza del datore di lavoro e dei dirigenti
D.Lgs.81/08 e s.m.i.	**Art.41 c.3**	Le visite mediche di cui al comma 2 non possono essere effettuate: b) per accertare stati di gravidanza; c) negli altri casi vietati dalla normativa vigente
D.Lgs.81/08 e s.m.i.	**Art.43 c.4**	Il datore di lavoro deve, salvo eccezioni debitamente motivate, astenersi dal chiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato.
D.Lgs.81/08 e s.m.i.	**Art.44**	1. Il lavoratore che, in caso di pericolo grave, immediato e che non può essere evitato, si allontana dal posto di lavoro o da una zona pericolosa, non può subire pregiudizio alcuno e deve essere protetto da qualsiasi conseguenza dannosa. 2. Il lavoratore che, in caso di pericolo grave e immediato e nell'impossibilità di contattare il competente superiore gerarchico, prende misure per evitare le conseguenze di tale pericolo, non può subire pregiudizio per tale azione, a meno che non abbia commesso una grave negligenza
D.Lgs.81/08 e s.m.i.	**Art.53**	Tenuta della documentazione
D.Lgs.81/08 e s.m.i.	**Art.72**	Obblighi dei noleggiatori e dei concedenti in uso
D.Lgs.81/08 e s.m.i.	**Art.228**	1. Sono vietate la produzione, la lavorazione e l'impiego degli agenti chimici sul lavoro e le attività indicate all'ALLEGATO XL .2. Il divieto non si applica se un agente è presente in una miscela, o quale componente di rifiuti, purché la concentrazione individuale sia inferiore al limite indicato nell'ALLEGATO stesso.

Via Venezia, 16 – 15121 ALESSANDRIA
Tel . 0131 206111 – www.ospedale.al.it
info@ospedale.al.it

asoalessandria@pec.ospedale.al.it (solo certificata)

C.F. – P.I. 01640560064

2.2.2. Obblighi connessi alle funzioni delegate

Riferimento	Articolo/i	Oggetto
D.Lgs.81/08 e s.m.i.	**Art. 18 c.1 lett. b)**	Designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza
D.Lgs.81/08 e s.m.i.	**Art. 18 c.1 lett. b-bis)**	Individuare il preposto o i preposti per l'effettuazione delle attività di vigilanza di cui all'articolo 19. I contratti e gli accordi collettivi di lavoro possono stabilire l'emolumento spettante al preposto per lo svolgimento delle attività di cui al precedente periodo. Il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività
D.Lgs.81/08 e s.m.i.	**Art. 18 c.1 lett. c)**	Nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza
D.Lgs.81/08 e s.m.i.	**Art. 18 c.1 lett. e)**	Prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico
D.Lgs.81/08 e s.m.i.	**Art. 18 c.1 lett. f)**	Richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione
D.Lgs.81/08 e s.m.i.	**Art. 18 c.1 lett. h)**	Adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa
D.Lgs.81/08 e s.m.i.	**Art. 18 c.1 lett. i)**	Informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione
D.Lgs.81/08 e s.m.i.	**Art. 18 c.1 lett. l)**	Adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37
D.Lgs.81/08 e s.m.i.	**Art. 18 c.1 lett. t)**	Adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti
D.Lgs.81/08 e s.m.i.	**Art. 36**	Informazione ai lavoratori
D.Lgs.81/08 e s.m.i.	**Art. 37**	Formazione dei lavoratori
D.Lgs.81/08 e s.m.i.	**Art. 43**	Disposizioni generali per la gestione delle emergenze
D.Lgs.81/08 e s.m.i.	**Art.64 c.1 lett. b), c), d) ed e)**	Titolo II – Luoghi di lavoro
D.Lgs.81/08 e s.m.i.	**Artt. 71, 72, 73, 80**	Titolo III – Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale
D.Lgs.81/08 e s.m.i.	**Artt. 164**	Titolo VI – Segnaletica di salute e sicurezza del lavoro
D.Lgs.81/08 e s.m.i.	**Artt.174 (commi 2 e 3), 175, 176 e 177**	Titolo VII – Attrezzature munite di videoterminali
D.M. 19 settembre 2002 come modificato dal D.M. 19 marzo 2015	**Titolo III – punto 19.3**	Centro di gestione delle emergenze

Via Venezia, 16 – 15121 ALESSANDRIA
Tel. 0131 206111 – www.ospedale.al.it
info@ospedale.al.it
asoalessandria@pec.ospedale.al.it (solo certificata)
C.F. – P.I. 01640560064

3. POTERI DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO

Conformemente alle previsioni di cui all'art.16 comma 1 lett. c) del d.Lgs.81/08 e s.m.i., il Datore di Lavoro attribuisce al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate ed in particolare si richiamano:

- ✓ le attribuzioni in materia di organizzazione e controllo attribuite dal vigente atto aziendale in linea generale ai direttori di struttura complessa e nello specifico alla struttura diretta
- ✓ le risorse umane assegnate alla struttura operativa diretta mediante il quale il delegato può perseguire gli obiettivi connessi alle funzioni trasferite
- ✓ l'accesso incondizionato a tutti i luoghi di lavoro e la possibilità di intervenire direttamente sui dirigenti, sui preposti e sui lavoratori per acquisire le informazioni necessarie per l'esercizio delle funzioni nonché per esercitare direttamente su di essi il necessario potere di organizzazione, gestione e controllo
- ✓ la possibilità di attivare i procedimenti disciplinari volti a dare piena efficacia al controllo operativo per l'assolvimento delle deleghe trasferite
- ✓ la possibilità di consultare le figure aziendali nominate/designate dal datore di Lavoro per la ricerca delle soluzioni idonee alla gestione delle criticità contingenti che dovessero emergere durante l'assolvimento dei propri doveri.

4. AUTONOMIA DI SPESA

Conformemente alle previsioni di cui all'art.16 comma 1 lett. d) del D.Lgs.81/08 e s.m.i., il Datore di Lavoro attribuisce al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate ed in particolare il delegato potrà disporre di **€ 50.000,00** per adempiere agli obblighi sopra declinati. La fruizione del budget sarà destinata al delegato mediante specifica deliberazione e sarà attivabile nelle modalità operative definite dalla *S.C. Contabilità e patrimonio*.

Fatto salvo quanto di propria competenza, laddove non risultassero attivabili dal delegato le risorse necessarie per adempiere ad obblighi relativi ad interventi strutturali e di manutenzione, si ricorda che, previa segnalazione e richiesta di intervento, tali attività sono attribuite ed incluse nei relativi budget ordinari dei servizi preposti.

Ferma restando l'autonomia di spesa sopra riportata, nel caso in cui le risorse aziendali non risultassero sufficienti per adempiere ai propri obblighi relativamente agli impianti di pertinenza della struttura diretta, trova applicazione l'art.18 comma 3 del D.Lgs.81/08 e s.m.i. per i quali gli obblighi in capo al delegato si ritengono assolti mediante la previsione dell'intervento all'interno del Piano degli Investimenti e l'adozione delle necessarie misure compensative e di contenimento del rischio correlato.

Nel caso in cui al delegato, in relazione alla suddetta fattispecie, venisse notificata una prescrizione (ex 758/94) con relativa contravvenzione il Dirigente potrà avvalersi delle previsioni di cui alle D.G.R. n.87-3804 del 06/08/2001 e n.41-8401 del 10/03/2003 fatto salvo aver proceduto ad effettuare le attività definite dalle menzionate deliberazioni.

Via Venezia, 16 – 15121 ALESSANDRIA
Tel. 0131 206111 – www.ospedale.al.it
info@ospedale.al.it
asoalessandria@pec.ospedale.al.it (solo certificata)
C.F. – P.I. 01640560064

5. VIGILANZA DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO

Nel sottoscrivere il presente atto di delega le Parti convengono in merito alla possibilità di vigilanza da parte del Datore di Lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite che potrà avvenire nelle modalità e nei tempi che si riterranno opportune. In particolare la vigilanza avverrà mediante:

- ✓ monitoraggio degli obiettivi assegnati alla struttura operativa diretta
- ✓ approfondimenti richiesti in seguito a segnalazioni formalizzate da parte dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
- ✓ relazione annuale che il delegato produrrà a rendicontazione delle specifiche funzioni delegate
- ✓ approfondimenti attivati in seguito a non conformità/osservazioni/spunti di miglioramento ricevuti nel corso degli audit previsti per il Sistema di Gestione della qualità Aziendale
- ✓ approfondimenti attivati su indicazione del Servizio di Prevenzione e Protezione, Medici Competenti, Esperto in radioprotezione e Medico autorizzato.

Alessandria, lì

Il Direttore Generale _____

Il Dirigente delegato _____